

N° 198 Marzo 2012 - € 5,00

Mototurismo

Il piacere di andare in moto



In prova
**HONDA
CROSSTOURER
1200**



Spagna

Pirenei in motorstrada

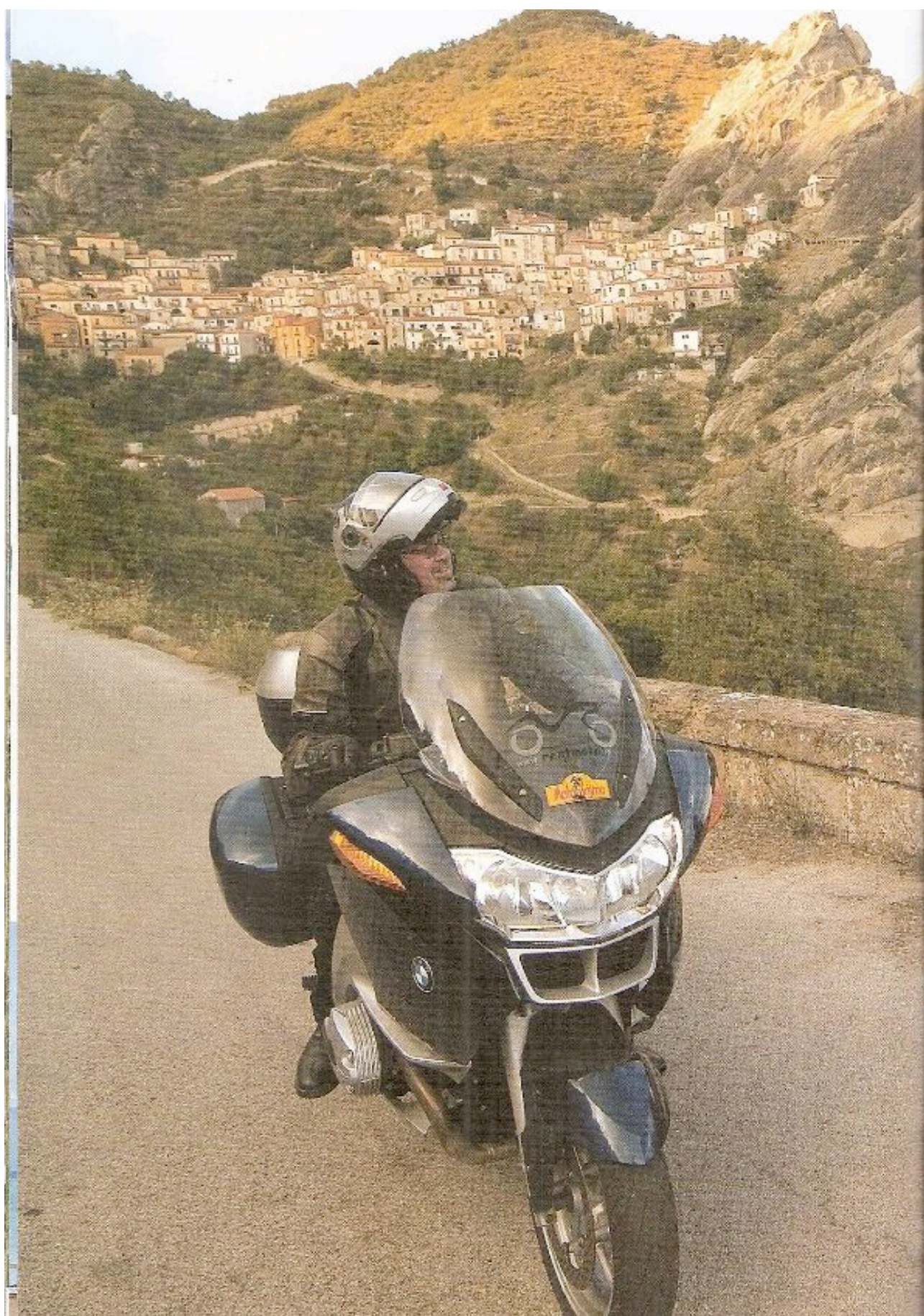
Irlanda

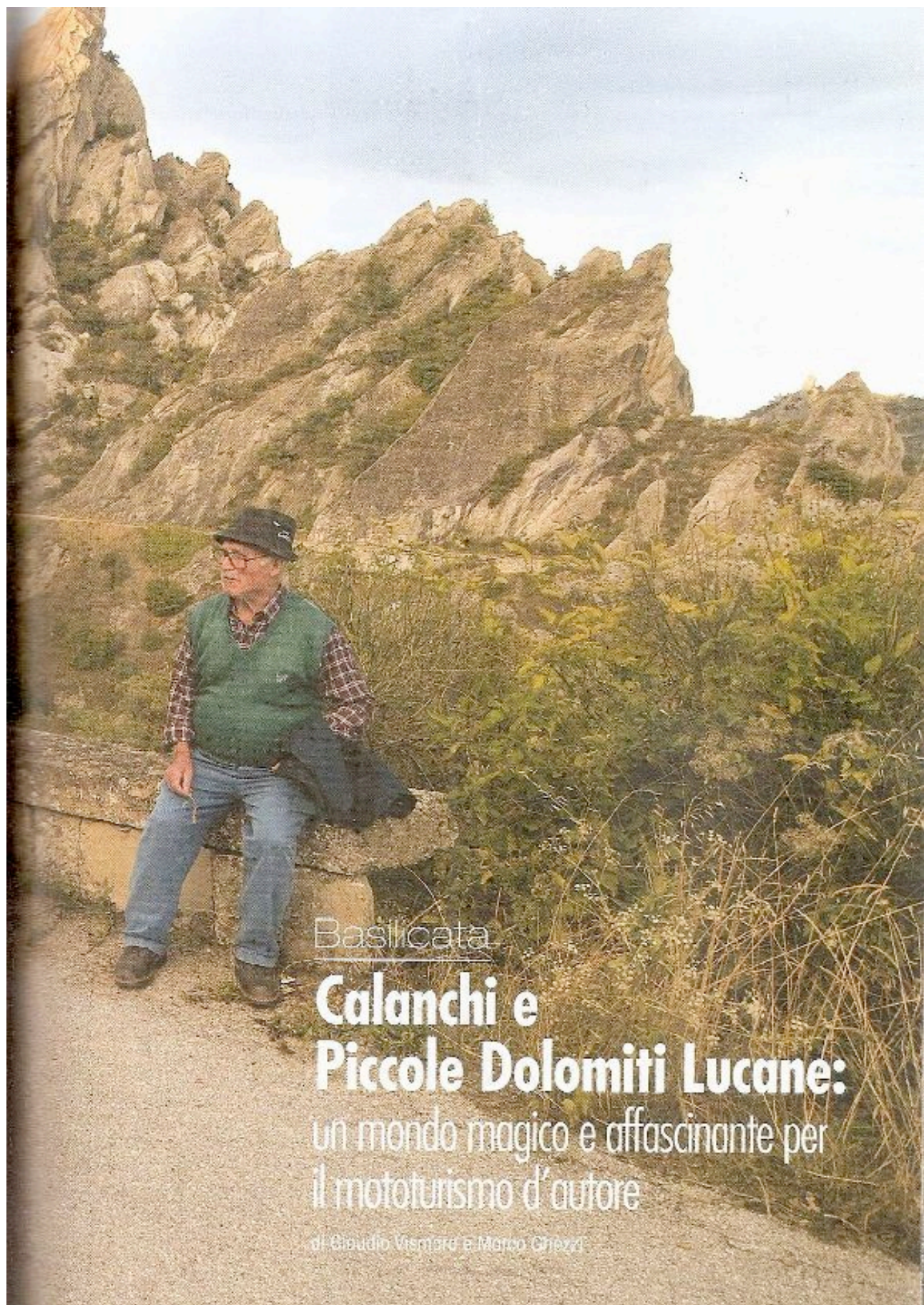
Atmosfera celtiche

Basilicata

Calanchi e Piccole Dolomiti Lucane







Basilicata

Calanchi e Piccole Dolomiti Lucane:

un mondo magico e affascinante per
il mototurismo d'autore

di Claudio Vismara e Marco Ghizzi

Basilicata

cinquecentesco castello, è presidio slow food del salume tipico Pezzente della Montagna Materana, assolutamente da assaggiare, e sede di uno spettacolare parco avventura immerso nei boschi delle Dolomiti Lucane: un concentrato di vertiginosi strapiombi,

lussureggiante vegetazione e strette gole scavate nella roccia. La massima espressione di questo ambiente la possiamo apprezzare ancor di più nei due borghi di Pietrapertosa e Castelmezzano. Entrambi tra i borghi più belli d'Italia, hanno la particolarità di essere colle-

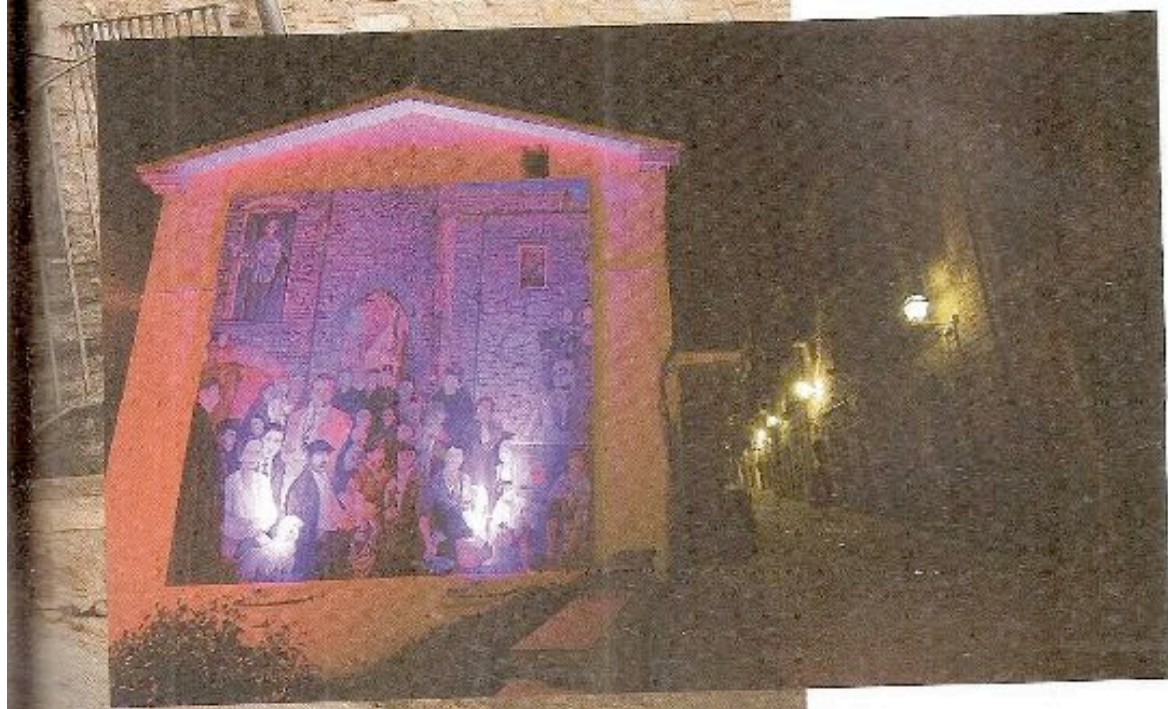
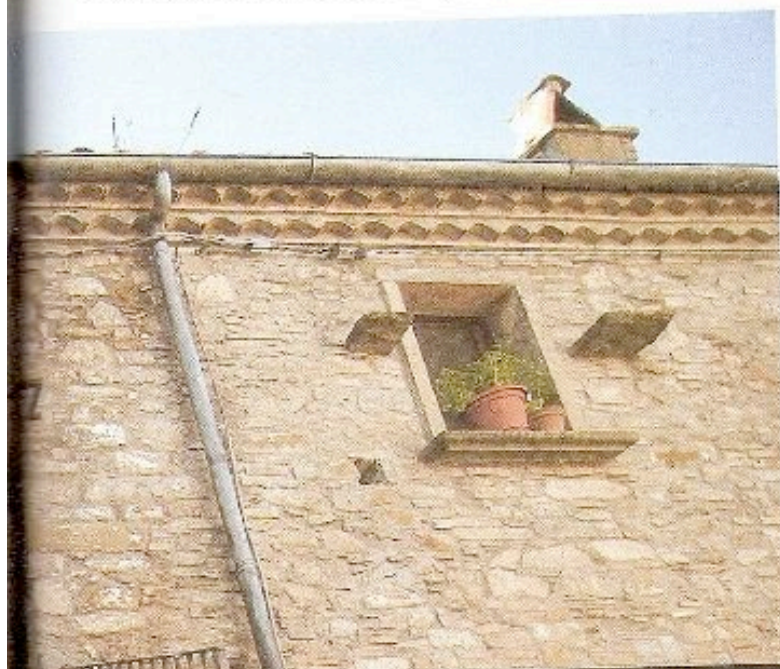
gati da un cavo d'acciaio, in cui cimentarsi in emozionanti voli imbracati e sospesi nel vuoto. **Pietrapertosa**, con i suoi 1.088 metri di altitudine, è il paese più alto della Basilicata. Fu baluardo saraceno e porta con sé traccia dell'epoca nel quartiere l'Arabata, con le



caratteristiche abitazioni aggrappate alla roccia, e nel fortilizio eretto nel punto più alto delle rocce che sovrastano il paese, visitabile all'interno e con splendide viste dai camminamenti superstiti. Interessanti da vedere la quattrocentesca chiesa madre e il

convento di San Francesco, eretto nel 1470, con all'interno splendidi affreschi. **Castelmezzano**, presidio normanno fra l'XI e il XIII secolo, custodisce i resti del suggestivo castello, importante tappa lungo il cammino in Terra Santa, e porta con sé ancora oggi i

segni dei leggendari Templari. Sulla facciata laterale della chiesa Santa Maria dell'Olmo è scolpita una croce templare a otto punte. Il borgo è inserito in un contesto ambientale di rara bellezza: al tramonto, dalla piazza centrale, la calda luce del sole lambisce le rocce e l'illuminazione delle case e delle strade rendono Castelmezzano un grazioso presepe. I più temerari, accordandosi con le guide, possono salire in cima alle guglie d'arenaria tramite piccoli gradini intagliati nella roccia e godere dell'impareggiabile vista mozzafiato a 360°. Itinerario di grande suggestione, tutto da guidare ma che offre interessanti spunti di carattere culturale, artistico, enogastronomico e la possibilità di dedicarsi alle avventure più emozionanti. Una Basilicata che non delude mai il mototurista, capace di regalare grandi soddisfazioni, dove il viaggio diventa d'autore per esploratori del bello.





Sambuco di Chiaromonte

La pianta del Sambuco comune è un arbusto perenne e deciduo, molto vigoroso, caducifoglio. È diffuso nelle zone incolte, nei luoghi ruderali e anche nei centri abitati, lungo le siepi e i fossi, o nei boschi radi, dal livello del mare fino ad un'altitudine di circa 1.500 metri. Al Sambuco in passato si attribuivano poteri magici, contro i demoni e le streghe. Si presenta come una pianta alta fino a 10 metri, con tronco flessuoso e sovente obliquo. Il fiore è un infiorescenza a corimbo ombrelliforme di colore bianco-giallastro. Si raccoglie da aprile a giugno, recidendo le infiorescenze alla base. I frutti sono delle drupe violaceo-bluastrre, lucenti, con il succo di color violaceo, e si raccolgono tra agosto e settembre, usando gli stessi pettini utilizzati per la raccolta dei mirtilli. Il sambuco racchiude in sé numerose proprietà: diuretiche, sudorifere, lassative, antireumatiche, antinevralgiche, emollienti. Con i fiori di sambuco, usati anche in liquoreria, si fa una gradevole tisana che serve come rimedio per il raffreddore, l'influenza, la tosse, l'asma, i reumatismi. I frutti maturi contengono vitamina C, svolgono azione diuretica e depurativa, antinevralgica e lassativa, e sono impiegati soprattutto per la prepara-

zione di marmellate ad effetto leggermente lassativo. Uno dei prodotti più tipici ricavati dal sambuco è un liquore ottenuto per infusione. Si tratta di un processo molto lungo, la cui tecnica è stata tramandata di generazione in generazione. Molti passaggi appartengono ai segreti che ogni prodotto unico conserva per la sua tipicità. Le fasi principali della sua preparazione sono la raccolta dei fiori (fatta a mano), l'essiccazione in cassette di legno all'aria per circa 30 giorni, la macerazione dei fiori in alcool per circa 90 giorni, l'eliminazione dei fiori e travaso in altri contenitori di acciaio, la maturazione dell'infuso per altri 60 giorni, l'imbottigliamento. Dopo la maturazione si presenta con un colore ambrato, dal gusto dolce, tipico liquore da dessert. Per produrre la marmellata si prendono i frutti di sambuco, si schiacciano, si mettono in una casseruola a cuocere, a metà cottura si aggiungono 150 grammi di zucchero per un chilogrammo di frutta. Si finisce la cottura rimestando continuamente, si spegne il fuoco, si pone nei vasi ancora caldi, si lascia raffreddare, si chiude il recipiente e si fa sterilizzare.

Volo dell'Angelo

Nelle Dolomiti Lucane un cavo d'acciaio sospeso tra le vette di due paesi, Castelmezzano e Pietrapertosa, permette di vivere un'esperienza unica ed emozionante: il Volo dell'Angelo. Un metodo innovativo di fruire il patrimonio ambientale, lo svago che entra in contatto con la storia, con la scoperta di due borghi di una ricchezza culturale, storico, artistico invidiabile. Legati con tutta sicurezza da un'apposita imbracatura e agganciati ad un cavo d'acciaio, si può provare l'ebbrezza del volo e lanciarsi in una fantastica avventura, unica in Italia e nel mondo per la bellezza del paesaggio e per l'altrezza massima di sorvolo. La prima tratta, detta di San Martino, parte da Pietrapertosa (quota di partenza 1.020 metri) e arriva a Castelmezzano (quota di arrivo 859 metri) dopo aver percorso 1.415 metri, raggiungendo una velocità massima di 110 Km/h. La seconda, invece, permetterà di lanciarsi da Castelmezzano (quota di partenza 1.019 metri) e arrivare a Pietrapertosa (quota di arrivo 888 metri) toccando i 120 Km/h su una distanza di 1.452 metri!



Notizie utili

► Apt Basilicata

Via del Gallitello 89
85100 Potenza
Tel. 0971507611
www.aptbasilicata.it

► Pro Loco Tursi

Piazza S. Maria d'Anglona
75028 Tursi (MT)
Tel. 0835500000 - 3336401629
f.ottomano@tiscali.it

► Pro Loco Aliano

Via Stella 65
75010 Aliano (MT)
Tel. 0835568074
www.aliانو.it

► Pro Loco Pietrapertosa

Via della Speranza 159
85010 Pietrapertosa (PZ)
Tel. 0971983529
prolocopietrapertosa@tiscali.it

► Pro Loco Castelmezzano

Piazza Rivelli
85010 Castelmezzano (PZ)
Tel. 0971986020 - 3409544655
www.prolococastelmezzano.it
prolocodolomitiilucane@hotmail.it

► Guida turistica

Maria Rocchina Martocchia
Tel. 3493993713
roccchinamartocchia@hotmail.com

► Volo dell'Angelo

Tel. 3456209640
Biglietteria Castelmezzano:
Tel. 0971986020
Biglietteria Pietrapertosa:
Tel. 0971983110
www.volodellangelo.com

► Parco letterario "Isabella Morra"

Piazza Carmine
75029 Valsinni (MT)
Tel. 0835817051
www.parcomorra.it
parcomorra@tiscali.it

► Parco letterario "Carlo Levi"

Via Martiri d'Ungheria 1
75010 Aliano (MT)
Tel. 0835568529
parcolevi@tiscali.it

► Lucania Outdoor Park

Località Acqua Furr
75010 Cirigliano (MT)
www.nuovaatlantide.com

► Azienda Agricola "Uccelli Francesco"

Contrada Chianizzi
85038 Senise (PZ)
Tel. 0973683937

► Pasticceria "Donadio"

Via Calvario 7
85032 Chiaromonte (PZ)
Tel. 0973571162

► Pastificio "Giuseppe Focaraccio"

Via Don Fabio 1
Tel. 0973642364

► "Mulino Padre Covile di Arleo e Gioia"

Contrada Padre Covile
85030 Castronuovo
di Sant'Andrea (PZ)
Tel. 0973835343

► Azienda Agricola biologica "Graziano"

Contrada S. Iorio
85036 Roccanova (PZ)
Tel. 3486951612

